

LA COMMISSIONE TRASPORTI DA QUEST'ANNO SI RINNOVA

AVVIATE LE ATTIVITÀ DELLA RINATA COMMISSIONE TRASPORTI: MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E SISTEMI



MASSIMO RIVALTA

Commissione Trasporti:
Mobilità, Infrastrutture e Sistemi
Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Torino
Consigliere Fondazione
dell'Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Torino

Dopo anni di inattività, è stata ricostituita ufficialmente il 20 gennaio scorso la Commissione Trasporti: Mobilità, Infrastrutture e Sistemi, coordinata dall'Ing. Stefano Manelli. Proposito e scopo della Commissione è sottolineare alcuni aspetti critici che caratterizzano l'approccio generale alla cultura dei trasporti, fra cui l'emarginazione della loro cultura progettuale rispetto alla pianificazione delle infrastrutture e all'urbanistica, oltre a temi generali riguardanti la normativa, le tecniche e le metodologie di modellazione dei trasporti e i *people movers*, per citarne alcuni.

L'obiettivo della Commissione resta quello di individuare i temi da sviluppare in convegni e contenuti per corsi di formazione da organizzare presso la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, da iscrivere nel processo di formazione continua dell'Ente.

La Commissione, attualmente, ha all'attivo la realizzazione di due eventi. Il primo, organizzato il 27 maggio 2014 presso il Politecnico di Torino, ha trattato il tema *Modalità di selezione e competenze richieste in ambito ferroviario: esempi di conoscenze integrate per treni e relativo esercizio*. Dalla locandina emergono chiaramente le motivazioni dell'incontro: "L'Unione Europea persegue l'utilizzo di modalità di trasporto sostenibili, in termini di energia, emissioni, qualità e sicurezza. La ferrovia potenzialmente può farlo, ma richiede oramai competenze più complete rispetto al passato: concentrandosi sui fronti produttivi industriali e del servizio, quali sono i requisiti conoscitivi? Un caso esemplificativo d'integrazione di com-

petenze di successo nel tempo permette di enucleare l'evoluzione: scienza e tecnica nel trasporto passeggeri, di oggi e domani, in occasione del 25° anniversario dell'esercizio del Pendolino Torino-Milano-Napoli e Roma-Venezia".

Il secondo evento è stato organizzato il 27 giugno scorso presso il Palazzo della Provincia di Torino con il titolo *L'attività dell'ingegnere nei trasporti. Competenze oggi richieste, ruoli nel processo decisionale, prospettive*. Intervenuti all'incontro i Colleghi Luigi Spina e Stefano Manelli in apertura, il Prof. Bruno Dalla Chiara (*La competenza richiesta al professionista dei trasporti: mobilità, infrastrutture e sistemi*), il Prof. Guido Caposio (*Pianificazione della mobilità e progettazione delle infrastrutture varie: esigenze normative; Priorità, aspetti economico-finanziari e processo decisionale*), i Colleghi Marco Dellasette (*Pianificazione della mobilità e progettazione delle infrastrutture varie: esigenze normative*), Michele Marino e Monica Amadori (*Sviluppo progettuale e iter approvativi: professionisti a confronto tra criticità ed opportunità*). Moderatori dell'appuntamento il Prof. Dalla Chiara e l'Ing. Manelli.

Tra i temi da cui si è partiti per l'organizzazione dei due eventi:

- l'integrazione degli aspetti energetici con l'attività dell'ingegnere dei trasporti;
- la valorizzazione delle peculiarità industriali dell'area torinese rispetto ad altre città: 5T;
- l'industria ferroviaria, automobilistica, aeronautica, di impianti APM (people

movers) e gli aspetti di intermodalità;

- ➔ chiarire cosa s'intende per piano di trasporti e come l'approccio basato sui dati, sia deterministico sia stocastico, sia fondamentale nell'attività dell'ingegneria dei trasporti; occorre evitare che interventi sui trasporti siano indotti da motivazioni diverse, come quelle basate sulla variazione del valore del suolo, in seguito al cambio di destinazione, ovvero strumentalizzazioni d'interessi non legati ai dati sui trasporti, esistenti o prevedibili, inerenti a mobilità e logistica;
- ➔ chiarire di cosa si occupa oggi l'ingegnere dei trasporti: quali competenze servono in Torino e con quali attese economiche;
- ➔ l'integrazione di tematiche urbane, in ragione delle interazioni tra i trasporti e l'urbanistica e per espandere l'interesse dei partecipanti.

Oltre a quanto sopra esposto, molti altri sono gli argomenti individuati e

ancora da trattare e sviluppare per offrire una proposta costruttiva di idee su cui ragionare:

- ➔ l'interazione tra urbanistica e trasporti: l'importanza dell'intervento dell'ingegnere dei trasporti nella definizione dei piani regolatori;
- ➔ riaffermare l'importanza dell'approccio deterministico e stocastico per le attività dell'ingegneria dei trasporti: l'importanza dell'affidabilità dei dati di traffico e di mobilità raccolti, nonché della loro diffusione, quale strumento utile a tutti i professionisti (e non solo) attivi nel settore (matrici OD...);
- ➔ *Life Cycle Cost*: la rilevanza della manutenzione ed aggiornamento tecnologico delle infrastrutture esistenti e nuove, loro sostenibilità economica;
- ➔ l'energia e la realtà locale industriale: la dipendenza in quasi monopolio dei trasporti dal petrolio ed indiretta concorrenza del territorio rispetto ai produttori di petrolio attraverso energie ad esso alternative per la trazione, sia in

impianti fissi che per autoveicoli;

- ➔ scelta politica e supporto tecnico di analisi: responsabilità dei professionisti e dei tecnici delle amministrazioni, strumenti importanti a supporto della scelta politica. I tecnici devono riproporsi in termini di qualità;
- ➔ la selezione e i bandi di gara: accesso ai dati, criteri di scelta e aspetti di budget per studi trasportistici. Sensibilizzazione della classe politica (decisori) sull'importanza dell'affrontare gli studi di base mettendo a disposizione i mezzi necessari;
- ➔ ruolo dell'ingegnere dei trasporti e differenza tra pianificazione, programmazione e attuazione: continuità dei piani (tecnici), al di là del colore politico.

... Cosa dire? Per una neonata Commissione, dopo anni di silenzio, è un buon inizio! Invitiamo i Colleghi interessati a "farsi avanti" e ad aggregarsi al gruppo contattando la Segreteria dell'Ordine.

